

COMUNE DI MONTEREALE
PROVINCIA DELL'AQUILA

=====

VERBALE DI DETERMINAZIONE AREA SISMA

Registro cronologico area sisma n.63 del 15-12-020

Registro generale n. 730

Oggetto: EMERGENZA SISMA ITALIA CENTRALE DEL 28-08-2016 EROGAZIONE
CONTRIBUTO SOMME EMERGENZIALI DI CUI ALL'O.P.C.M. N. 388/2016, ART. 3
- CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE (C.A.S.) liquidazione mensilità di
Luglio, Agosto, Settembre, Ottobre 2020.

L'anno duemilaventi il giorno quindici del mese di dicembre,

IL RESPONSABILE DELL'AREA SISMA

PREMESSO che:

- il 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Montereale e di altri Comuni limitrofi è stato colpito da un sisma, con successive ulteriori forti scosse del 30 ottobre e del 18 gennaio 2017;
- tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio comunale crolli diffusi e lo sgombero di molti immobili con conseguente elevato numero di sfollati;
- a causa del terremoto è stata messa in pericolo anche la sicurezza di beni pubblici e privati e che nella immediatezza dell'evento si è accertata la necessità di intervenire tempestivamente per fornire ogni tipo di assistenza alla popolazione colpita dagli eventi sismici;
- con Decreto Sindacale n. 6252 adottato in data 24 agosto 2016, il Sindaco ha disposto l'apertura del C.O.C., conferendo le deleghe gestionali necessarie per fare fronte all'emergenza in atto;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato in data 25 agosto 2016, è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici di cui in premessa;
- nella seduta del 25 agosto 2016 è stato dichiarato lo stato di calamità naturale, inserendo anche il territorio del Comune di Montereale;
- l'O.P.C.M. n.388/2016 ed in particolare l'art. 1 dispone che i sindaci dei Comuni colpiti sono autorizzati a procedere in via d'urgenza ad adottare una serie di provvedimenti per la realizzazione di interventi d'emergenza, comunque nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, ma in deroga ad alcune disposizioni legislative, indicate al successivo art. 5 della medesima Ordinanza;
- con il provvedimento prot. n. 6327, adottato in data 26 agosto 2016 e successive proroghe, il Sindaco ha delegato la responsabilità del C.O.C. al Responsabile dell'Area Lavori Pubblici ed Urbanistica;
- con provvedimento Sindacale prot. n. 1010/2019, sono state impartite le disposizioni organizzative ed attribuite le competenze;
- con provvedimento Sindacale prot. 8331, adottato in data 18-11-2019, si individua e nomina il responsabile dell'Area Demografica e Servizi alla Persona;
- con Provvedimento Sindacale prot. 8575, adottato in data 25 novembre 2019, è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Area Lavori Pubblici ed Urbanistica, dell'Area Servizi e Manutenzioni e del Centro Operativo Comunale C.O.C.;
- con Decreto sindacale prot. 8487 del 24/07/2017, è stata conferita la responsabilità dell'Area Sisma istituita dopo il sisma del 06/04/2009, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con Decreto sindacale prot. 6355/2020 in data 30/06/2020 è stato conferimento l'incarico, al Responsabile di questa Area del Servizio inerente l'erogazione dei Contributi di Autonoma Sistemazione (C.A.S.);
- con Determinazione di questa Area n. 25 in data 02/07/2020 è stato nominato il responsabile del procedimento – ex artt. 5 e 6, L. n. 241/1990 per le istruttorie, la predisposizione degli atti di liquidazione e del rendiconto relativamente ai contributi di autonoma sistemazione (C.A.S.) per l'emergenza sisma Centro Italia;

VISTI:

- la Legge 16 marzo 2017, n. 30 recante *Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della Protezione Civile*;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante *Codice della Protezione Civile*, in particolare gli artt. 25, 26 e 27;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - *Dipartimento della Protezione Civile*- repertorio n.2600 del 24 agosto 2016 ed il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - *Dipartimento della Protezione Civile* - repertorio n.2607 del 24 agosto 2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del Decreto

Legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 dicembre 2002, n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388 recante *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*;
- le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 28 agosto 2016, n. 389, del 1 settembre 2016, n. 391, del 6 settembre 2016, n. 392, del 13 settembre 2016, n. 393, del 19 settembre 2016, n. 394, del 23 settembre 2016, n. 396, del 10 ottobre 2016, n. 399, del 31 ottobre 2016, n. 400, dell'11 novembre 2016, n. 405, del 12 novembre 2016, n. 406, del 15 novembre 2016, n. 408, del 19 novembre 2016, n. 414, del 21 novembre 2016, n. 415, del 29 novembre, n. 418, del 16 dicembre 2016, n. 422, del 20 dicembre 2016, n. 427, dell'11 gennaio 2017, n. 431, del 22 gennaio 2017, n. 436, del 16 febbraio 2017, n. 438, del 22 maggio 2017, n. 454, del 27 maggio 2017, n. 455, del 15 giugno 2017 n. 460, del 18 agosto 2017, n. 475, del 1 settembre 2017, n. 479, del 29 settembre 2017, n. 484, del 20 novembre 2017, n. 489, del 4 gennaio 2018, n. 495, del 26 gennaio 2018, n. 502, n. 510, del 27 febbraio 2018, del 4 maggio 2018, n. 518, del 26 luglio 2018, n. 535, del 10 agosto 2018, n. 538, del 31 ottobre 2018, n. 553, del 15 marzo 2019, n. 581, del 24 aprile 2019, n. 591, del 26 agosto 2019, n. 603, nonché del 27 settembre 2019, n. 607, recanti ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile, conseguenti agli eccezionali eventi calamitosi in rassegna;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 4 aprile 2017, n. 444, recante *Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro, senza soluzioni di continuità, delle Regioni Lazio, Abruzzo, Marche ed Umbria nelle attività avviate durante la fase di prima emergenza, disciplinate con le ordinanze adottate ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225*;
- il D.P.C.M. del 14 febbraio 2020, di nomina del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;
- il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229 recante *Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la Delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la Delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese;

- il Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8, recante *Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e 2017 convertito, con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45*;
- il Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in Legge 3 agosto 2017, n. 123 che all'articolo 16-sexies, comma 2, ha prorogato fino al 28 febbraio 2018 la durata dello stato di emergenza dichiarato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con Deliberazioni del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018, che ai sensi dell'articolo 16-sexies, comma 2, del Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in Legge 3 agosto 2017, n. 123, ha prorogato di ulteriori 180 giorni la durata dello stato di emergenza dichiarato con Deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con Deliberazioni del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017;
- il Decreto Legge 29 maggio 2018, n. 55, convertito con modificazioni dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89, che all'articolo 1 ha stabilito che lo stato d'emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2018;
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che all'articolo 1, comma 988, ha disposto la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2019;
- il Decreto Legge 24 ottobre 2019, n. 123, recante *Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici*, convertito con modificazioni in Legge 12 dicembre 2019, n. 156, che ha disposto la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2020;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 614 del 12 novembre 2019, recante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo dal 24 agosto 2016*, che ha aggiornato i requisiti per il mantenimento del contributo *de quo*, al fine di razionalizzare le misure finalizzate al superamento della crisi alloggiativa conseguente agli eventi sismici in rassegna, considerato il notevole lasso di tempo trascorso rispetto alla verifica degli eventi ed alla conseguente necessità di ridurre progressivamente i costi per il superamento della situazione emergenziale;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 650 del 15 marzo 2020, recante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, nonché ulteriori disposizioni per fronteggiare l'evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, che ha disposto la proroga, di sessanta giorni, della presentazione ai Comuni interessati, da parte dei nuclei familiari beneficiari del contributo per l'autonoma sistemazione (C.A.S.), ai sensi dell'Ordinanza n. 388/2016 e dell'Ordinanza n. 408/2016, della dichiarazione di cui al fac-simile allegato all'O.C.D.P.C. n. 614/2019;

CONSIDERATO che in favore di coloro i quali hanno la propria abitazione/dimora danneggiata dall'evento sismico e hanno trovato soluzioni abitative alternative di carattere non stabile, provvedendo in autonomia, deve essere riconosciuto il contributo di autonoma sistemazione (C.A.S.);

PRESO ATTO che:

- a seguito della pubblicazione dell'O.C.D.P.C. n. 614 del 12 novembre 2019, avente ad oggetto "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo dal 24 agosto 2016*", i nuclei familiari beneficiari del contributo per l'autonoma sistemazione (C.A.S.) ai sensi dell'ordinanza n. 388/2016 e dell'ordinanza n. 408/2016, sono tenuti a compilare e presentare al Comune apposito modulo di dichiarazione, perentoriamente entro 120 giorni dal 19 novembre 2019, data di

pubblicazione della predetta Ordinanza in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale, Anno 160° - Numero 271);

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 650 del 15 marzo 2020, recante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, nonché ulteriori disposizioni per fronteggiare l'evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ha disposto la proroga, di sessanta giorni, della presentazione ai Comuni interessati, da parte dei nuclei familiari beneficiari del contributo per l'autonoma sistemazione (C.A.S.) ai sensi dell'Ordinanza n. 388/2016 e dell'Ordinanza n. 408/2016, della dichiarazione summenzionata;

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 670 del 28 aprile 2020, recante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016*;

RICHIAMATE:

- la Determinazione C.O.C. n. 68 del 28-12-2019, avente ad oggetto "Emergenza sisma Italia Centrale del 28-08-2016 – Accertamento contributo somme emergenziali di cui all'Ordinanza n. 388/2016, art. 4, comma 1 – Contributo di autonoma sistemazione (C.A.S.)";

CONSIDERATO che la liquidazione del Contributo di Autonoma Sistemazione è effettuata a seguito di rendicontazione della spesa redatta dal Responsabile dell'Area Demografica e Servizi alla Persona;

ATTESO che:

- a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale in data 19 novembre 2019 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento n. 614 del 12 novembre 2019, al fine di ottenere l'Perogazione del C.A.S., i beneficiari devono possedere i benefici fissati nell'Ordinanza 388/2016, a cui si aggiungono gli ulteriori requisiti fissati dall'Ordinanza n. 614/2019;

- a seguito della pubblicazione dell'Ordinanza n. 650 del 16 marzo 2020, citata in precedenza, «la rimodulazione del CAS viene effettuata dal Comune, decorsi 180 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza, ossia dal 19 novembre 2019. Infatti il termine per la presentazione della domanda è stato prorogato di 60 giorni dall'ordinanza n. 650 del 15 marzo 2020»;

ATTESO che per il provvedimento in argomento, il Responsabile dell'Area Demografica e Servizi alla Persona ha redatto apposito e dettagliato prospetto, che forma parte integrante del presente atto, per l'importo complessivo di € 239.653,94;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il Provvedimento Sindacale prot. 8487 del 24/07/2017;
- la Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale n. 17 in data 13-08-2020, giuridicamente efficace, di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022;

VERIFICATO che a proprio carico non sussistono ipotesi di conflitto di interessi sul presente procedimento;

Tutto ciò premesso, per quanto di propria competenza,

DETERMINA

- 1) DI CONSIDERARE la premessa parte integrante del presente atto;
- 2) DI ACCERTARE la somma di euro 221.647,39 accreditata con provvisorio n. 1571 in data 04-12-2020;
- 3) DI IMPEGNARE la somma di € 352.000,00, sul cap. 1625, cod. bilancio 11.02-1.04.02.02.999, del bilancio di previsione finanziario 2020/2022, annualità 2020;
- 4) DI APPROVARE la rendicontazione della spesa relativa al Contributo di Autonoma Sistemazione relativa alle mensilità di Luglio, Agosto, Settembre, Ottobre 2020, predisposta dal Responsabile dell'Area Demografica e Servizi alla Persona, allegata (allegato "A") all'originale cartaceo del presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, per il complessivo importo di € 239.653,94;
- 5) DI DARE ATTO che il contributo di autonoma sistemazione sarà rimodulato come previsto dall'Ordinanza n. 614/2019 e ss.mm.ii;
- 6) DI DARE ATTO che non ricorrono i presupposti di applicazione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, in quanto si tratta di erogazione di contributi a persone;
- 7) DI DARE ATTO che la copertura finanziaria è garantita, per la somma complessiva di € 239.653,94, dalle somme di cui all'art. 4, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 388/2016;
- 8) DI LIQUIDARE e pagare a ciascun avente diritto la somma spettante, come indicato nella tabella riepilogativa Allegato "A", per le mensilità di Luglio, Agosto, Settembre, Ottobre 2020, con imputazione sul cap. 1625 cod. bilancio 11.02-1.04.02.02.999 del bilancio di previsione finanziario 2020/2022, annualità 2020, per un totale pari ad € 239.653,94;
- 9) DI ACCERTARE, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- 10) DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 11) DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento è sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria, allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- 12) DI RICHIAMARE le disposizioni del codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013, nonché quelle del codice di comportamento adottato da questa Amministrazione Comunale;
- 13) DI DARE ATTO che non sussistono in capo al sottoscritto fattispecie di conflitto di interessi, come indicato nel codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 e nel codice di comportamento adottato dall'Ente;

- 14) DI DISPORRE la trasmissione di copia della presente determinazione, unitamente alla documentazione giustificativa, al Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, per l'adozione degli atti di sua competenza;
- 15) DI DARE ATTO che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio e alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale di questo Comune.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE AREA SISMA
ANASTASIO GIOVANNINO

Montereale, li

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA				
Si attesta, ai sensi dell'art.453, comma 5, del D. Lgs. n.267/2000, la copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art.191, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267:				
Impegno	Data	Importo	Int./Capitol o	Esercizio
Data, Il Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Alessandra Sevi				
Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art.151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.				

UFFICIO PUBBLICAZIONE ATTI

Il sottoscritto

DICHIARA

che il presente provvedimento è affisso da
oggi.....all'Albo Pretorio fino al.....

L'Addetto alle Pubblicazioni

Montereale, li